



**DIPARTIMENTO I - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA E FORMAZIONE  
PROFESSIONALE**

**Servizio 4 - Servizi per la formazione professionale - DIR0104**

e-mail: s.carta@cittametropolitanaroma.gov.it

**Proposta n. 99902894**

**Del 02-08-2021**

Registro Unico n. 4280  
del 07/12/2021

Protocollo n. 0185421 del  
07/12/2021

Responsabile dell'istruttoria

Responsabile del procedimento  
Giuseppe M. Tallarico

**Determinazione firmata digitalmente dal:**

- Dirigente attestante la regolarità tecnica e contabile, in  
data 06/12/2021
- Dirigente Responsabile controllo della spesa, in data  
07/12/2021
- Ragioniere Generale attestante la copertura finanziaria,  
in data 07/12/2021

**Riferimenti contabili**

Come da dispositivo interno.

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO: CIG: 8501973212 - CUP: F89G20000910002 - FONDI REGIONE LAZIO SPESE  
AGGIUNTIVE EMERGENZA COVID AI SENSI DGR 771/2020 E DD G14576/2020 E  
G05954/2021 - IMPEGNO DI SPESA PER FORNITURA DI DEVICE E CONNESSIONE PER  
LA DIDATTICA A DISTANZA DEI CENTRI A GESTIONE DIRETTA DI CITTA'  
METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Stefano Carta

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;



Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto Consiliare n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 20 del 28/04/2021 recante "Rendiconto della gestione 2020 – Approvazione";

Vista la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 05.10.2020 recante "Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011. ".

Vista la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 22 del 28/05/2021 recante "Adozione del Bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023 – Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco annuale 2021.";

Vista la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 24 del 28/06/2021 "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023, unificato con il Piano della Performance (art.169 del D.Lgs. n. 267/2000), e del PDO della Società in house Capitale Lavoro.";

Vista la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 25 del 28/06/2021 avente ad oggetto "Variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2021-2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.)2021-2023";

Vista la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 44 del 23/09/2021 avente ad oggetto "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 – 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco Annuale 2021- Variazione al P.D.O. 2021 e Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2021 – 2022. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L.";

Visto il Decreto della Sindaca della Città metropolitana di Roma Capitale n. 109 del 15 ottobre 2018 che ha approvato il Patto di Integrità;

VISTA la D.G.R. n. 776 del 14/06/2002 con la quale la Regione Lazio, in attuazione della legge Regionale n. 14/99 ha attribuito alle Province, fra l'altro, funzioni in materia di Formazione Professionale;

CONSIDERATO che la L.R. n. 14/99, lett. f) dell'art. 159 affida all'Amministrazione Provinciale la gestione degli ex centri regionali di formazione professionale e che, pertanto, tale Servizio ne deve assicurare il funzionamento e l'operatività;

PRESO ATTO che con la Legge regionale 31 dicembre 2015 n. 17, Legge di stabilità regionale 2016, Art. 7 Disposizioni attuative della legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città



metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" e successivo riordino delle funzioni e dei compiti di Roma Capitale, della Città Metropolitana di Roma Capitale e dei comuni. Disposizioni in materia di personale", è previsto tra l'altro, che alle Amministrazioni delle Aree Vaste e alla Città Metropolitana di Roma Capitale è delegato l'esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi concernenti le strutture di cui all'articolo 18, comma 1, della l.r. 23/1992, nonché la stipula delle convenzioni di cui all'articolo 33 della l.r. 23/1992 e l'esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi concernenti le istituzioni formative di cui all'articolo 7, comma 1, lettere a) e c), della l.r. 5/2015, nonché l'assegnazione delle risorse di cui all'articolo 7, comma 5, della l.r. 5/2015;

#### TENUTO CONTO:

della Determinazione Regionale n. G10936 del 15/09/2015 avente ad oggetto: "Percorsi triennali di Istruzione e formazione professionale: Attuazione D.G.R. 346 del 14 luglio D G08840 del 16/07/2015 – Approvazione elenco delle Istituzioni formative a gestione diretta facenti capo alla Città Metropolitana di Roma Capitale e alle Amministrazioni provinciali del Lazio (art. 7 Legge Regionale 5/2015);

della Deliberazione della Giunta Regionale n. 600 del 06 agosto 2019 avente ad oggetto "Articolo 7 della L. R. n. 17/2015 "Legge di stabilità regionale 2016" - Attuazione della delega della gestione delle funzioni non fondamentali alla Città metropolitana di Roma Capitale in materia di formazione professionale e del sistema educativo regionale di istruzione e formazione professionale. Approvazione nuovo schema di Convenzione";

del Decreto Sindacale n. 98 del 12/08/2020 avente oggetto: "Approvazione schema di Convenzione tra la Regione Lazio e la Città metropolitana - D.G.R. n. 600 del 06 agosto 2019 "Articolo 7 della L. R. n. 17/2015 "Legge di stabilità regionale 2016" - "Attuazione della delega della gestione delle funzioni non fondamentali alla Città metropolitana di Roma Capitale in materia di formazione professionale e del sistema educativo regionale di istruzione e formazione professionale";

della DGR n. 593 del 6 agosto 2020 "Piano Annuale degli Interventi del Sistema Educativo Regionale - Anno scolastico e formativo 2020/2021";

della Determinazione Dirigenziale R.U. n. 2356/2020 avente oggetto: "Istituzione dei percorsi triennali di istruzione e formazione professionale ed avvio dei percorsi di leFP con modalità duale, presso i centri di formazione della Città metropolitana di Roma Capitale (CmFP) anno formativo 2020-2021";

#### CONSIDERATO

che le attività per l'anno formativo 2020/2021, comprese quelle di prosecuzione dei percorsi di II e III anno, sono state avviate il 15 settembre 2020, come indicato dal calendario scolastico regionale;

che la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 ha dichiarato lo stato d'emergenza sull'intero territorio nazionale in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, fino alla data del 31 luglio 2020, come prorogato fino al 31 gennaio 2021 con la successiva deliberazione del Consiglio dei Ministri del 07 ottobre 2020, nonché gli ulteriori provvedimenti approvati dal Governo e dalla Regione Lazio ed attualmente vigenti che hanno introdotto misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;



## PRESO ATTO

di quanto stabilito: - dal “Piano scuola 2020-2021”, emanato dal Governo per garantire una regolare ripresa delle attività didattiche in presenza, nel rispetto delle indicazioni finalizzate alla prevenzione del contagio; - dalle risultanze di cui al Verbale n. 94 del 7 luglio 2020 del Comitato Tecnico Scientifico; - dall’Ordinanza del Presidente della Regione Lazio 13 giugno 2020, n. Z00047 “Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Aggiornamento delle Linee Guida inerenti la riapertura delle attività economiche, produttive e sociali. Ordinanza ai sensi dell'articolo 32, comma 3 della Legge 23 dicembre 1978 n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica”;

di quanto indicato nel Piano Annuale degli Interventi del Sistema Educativo Regionale anno scolastico 2020/2021 emanato dalla Regione Lazio, in cui si prescrive che: “La modalità di realizzazione della Didattica a distanza dovrà comunque rispondere ai seguenti requisiti: 1. in via generale deve essere garantito lo svolgimento delle lezioni in modalità sincrona per garantire la vigilanza sulla presenza degli studenti. 2. la piattaforma tecnologica deve garantire: - l'autenticazione e il tracciamento della presenza di docenti e discenti e del personale amministrativo - la necessaria produzione di specifici report - che i corsi siano ispezionabili da remoto”;

della nota prot. U 0612879 del 09/07/20, con cui l'Assessore al “Lavoro e nuovi diritti, formazione, scuola diritto allo studio universitario, politiche della ricostruzione” della Regione Lazio, Direzione Regionale competente, convocava la CMRC ad un tavolo di concertazione per stabilire le modalità e le necessità relative ai nuovi fabbisogni per l'avvio dell'anno formativo 2020-21 in totale sicurezza, da cui la richiesta successiva inviata da CMRC, con nota n 0111760 del 28/07/20 avente oggetto “Relazione tecnica sulle risorse strumentali ed economico-finanziarie necessarie per adeguare le strutture formative e consentire l'avvio in sicurezza dei percorsi leFP gestiti dalla Città metropolitana di Roma Capitale”, in cui si sottolineava che per poter rispettare le norme di distanziamento, per poter garantire a tutti gli allievi la frequenza anche in caso di formazione a distanza e per applicare il modello di formazione integrata richiesto, la CMRC, assieme alle prescrizioni per il contrasto al Covid19 e per garantire la fruizione a tutti gli allievi, chiedeva copertura economica alla Regione Lazio, anche per “Tablet e dispositivi di connessione, insieme al potenziamento della rete Wi-Fi in ogni Centro, sia per migliorare la didattica svolta in presenza che per consentire l'accesso alla FAD agli allievi privi di dispositivi adeguati”;

che con Determinazione n. G11339 del 02/10/2020 avente ad oggetto “Approvazione del documento recante Emergenza epidemiologica COVID-19 - Indicazioni operative per lo svolgimento delle attività didattiche dell'anno scolastico/formativo 2020/2021 nella Istruzione e Formazione Professionale (leFP) e nel sistema duale” la Regione Lazio ha richiesto alle Istituzioni Formative di dotarsi di strumentazioni idonee all'adeguata implementazione della didattica integrata per i corsi leFP;

che con l'Ordinanza di prevenzione e gestione della pandemia del 21/10/2020 il Ministero della Salute e la Regione Lazio hanno stabilito per le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado il ricorso alla didattica digitale integrata per una quota pari al 50% degli studenti con esclusione degli iscritti al primo anno;

che il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 24/10/2020 all'Art. 1. Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale, ed in particolare al comma 9 punto s, prevede che le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado adottano forme flessibili nell'organizzazione dell'attività didattica, incrementando il ricorso alla didattica digitale integrata,



per una quota pari almeno al 75 per cento delle attività;

che ciascuna azione formativa erogata a distanza deve essere necessariamente fatta fruire in diretta e rendicontata con forme univoche di certificazione delle presenze degli allievi che consentano inoltre la possibilità di controllo in remoto da parte della Regione Lazio;

che la CMRC ha definito una propria piattaforma informativa di e-learning sulla quale basare la Formazione a Distanza degli allievi dei CMFP ed inoltre ha adottato il sistema di "registro elettronico" su piattaforma esterna denominata "Sistema Argo";

che nell'anno formativo 2019/2020, l'emergenza Covid 19 ed il blocco delle attività didattiche in presenza, con la supplenza della didattica in Fad o Dad, ha messo in evidenza un notevole Digital Divide tra gli allievi dei Centri di Formazione, evidenziando quindi la necessità di garantire un uguale accesso ai portali di erogazione delle azioni formative on line per ciascuno degli allievi iscritti alla formazione di CMRC;

che presso i C.F.P. di Marino, Castelfusano, Adriatico, Cave e Civitavecchia, per l'anno formativo 2020/21 risultano iscritti circa 600 allievi e pertanto appare necessario provvedere a fornire a ciascun allievo la strumentazione necessaria all'apprendimento della didattica che verrà erogata in via sussidiaria in modalità a distanza, ed in particolare un mezzo informatico idoneo e una adeguata connessione quali mezzi indispensabili alla fruizione della stessa;

che le suddette necessità alla luce dell'evolversi della pandemia e del ripristino della didattica a distanza prescritta dagli atti normativi in materia assumono un carattere di estrema urgenza;

VISTI:

l'art. 7, comma 2, del D.L. 7 maggio 2012 n. 52, convertito in legge 6 luglio 2012 n. 94, recante "disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica", che indica che le Amministrazioni Pubbliche (di cui all'art. 1 del decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165), per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, sono tenute a far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. n. 207/2010;

l'art. 1, comma 1, del D.L. del 6 luglio 2012 n. 95, convertito in legge 7 agosto 2012 n. 35 (c.d. spending review), che stabilisce che i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa;

la circolare n. 20 del 23 novembre 2012 del Segretario Generale, con oggetto "Acquisti e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario-obbligo del ricorso al mercato elettronico";

la circolare n. 9 del 12 aprile 2013 del Segretario Generale e del Direttore dell'U.C. Amministrazione centrale con oggetto "Indicazioni operative sull'utilizzo del MEPA nella Provincia di Roma" e la circolare prot. 7457/2013 del 3 maggio 2013 con oggetto "Indicazioni operative nella lavorazione delle determinazioni dirigenziali in materia di acquisti Consip e di accesso al Me.Pa.";

l'articolo 1 del titolo 1, al punto 2, comma 2 a e b della Legge n. 120 dell'11/09/2020 che ha convertito in legge il D.L. 76 del 16 luglio 2020, come sostituito dall'art. 51 comma 1 lettera a) sub 2.1 del Decreto Legge n. 77 del 2021 che definisce le nuove norme di semplificazione amministrativa per l'affidamento diretto degli appalti e dei servizi sotto la soglia, individuandola





per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, in 139.000,00 euro;

CONSIDERATO che, al fine di rispondere alle suddette necessità didattiche per l'A.F. 2020/2021, si è proceduto con Determinazione Dirigenziale Registro Unico n. 3251 del 05/11/2020 all'affidamento di un servizio di telefonia mobile e connessa fornitura di device per lo svolgimento della formazione a distanza svolta dai Centri di formazione di professionale della Città Metropolitana di Roma Capitale, da assegnare in comodato d'uso gratuito in dotazione agli allievi iscritti, ovvero se minorenni agli esercenti la patria potestà, quale supporto alla didattica erogata in modalità a distanza, in funzione del finanziamento disponibile per l'A.F. corrente;

#### PRESO ATTO

della D.G.R. n. 593 del 6 agosto 2020 avente ad oggetto "Piano Annuale degli Interventi del Sistema Educativo Regionale - Anno scolastico e formativo 2020/2021", con la quale la Regione Lazio conferisce alla Città metropolitana di Roma Capitale, tra l'altro, fondi a valere sull'Anno Formativo 2020/2021;

della D.G.R. n. 771 del 3 novembre 2020 avente ad oggetto "Attuazione DGR 593 del 6 agosto 2020 "Piano Annuale degli Interventi del Sistema Educativo Regionale - Anno scolastico e formativo 2020/2021" Ripartizione delle risorse destinate ai maggiori oneri dovuti all'emergenza Covid-19. Anticipazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, ai fini dell'attuazione della Delibera CIPE n. 39 del 28 luglio 2020", con la quale la Regione Lazio destina alla Città metropolitana di Roma Capitale, come ambito territoriale, le risorse necessarie per fronteggiare gli oneri maggiori dovuti all'emergenza Covid-19 facendo una ripartizione dei fondi a favore di ciascuna Istituzione Formativa, in base alla comunicazione del numero di percorsi autorizzati e di allievi in carico a ciascun Ente, nella misura di € 5.000,00 a percorso formativo e € 170,00 ad allievo dando atto che alla gestione dell'assegnazione e liquidazione a ciascun Ente del finanziamento provvedono Città metropolitana di Roma Capitale e le Amministrazioni Provinciali;

della Determinazione della Regione Lazio n. G14576 del 02 dicembre 2020 avente ad oggetto "DGR 771 del 3 novembre 2020: Attuazione DGR 593 del 6 agosto 2020 "Piano Annuale degli Interventi del Sistema Educativo Regionale - Anno scolastico e formativo 2020/2021". Ripartizione delle risorse destinate ai maggiori oneri dovuti all'emergenza Covid-19. Anticipazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, ai fini dell'attuazione della Delibera CIPE n. 39 del 28 luglio 2020. Impegno complessivo di € 4.020.040,00 a valere sui Capitoli di bilancio C18101 pluriennale 2021 (€ 2.335.000,00) e Capitolo C17101 pluriennale 2021 (€ 1.685.040,00)", con la quale impegna a favore della Città metropolitana di Roma Capitale la somma di € 3.026.890,00;

della Determinazione della Regione Lazio n. G05954 del 19 maggio 2021 avente ad oggetto "Approvazione del documento concernente: Indicazioni per la rendicontazione spese aggiuntive COVID realizzate dalle Istituzioni formative pubbliche e private ai sensi della DGR 593 del 6 agosto 2020 – "Piano Annuale degli Interventi del Sistema Educativo Regionale" – Anno scolastico e formativo 2020/2021 – e della DGR 771 del 03 novembre 2020" e della relativa documentazione;

della Nota della Regione Lazio prot. n. 0538351 del 18 giugno 2021 e pervenuta presso Città Metropolitana di Roma Capitale il 18 giugno 2021 con Prot. n. CMRC 2021 – 0094211 avente ad oggetto: "Ulteriori chiarimenti alla determinazione n. G05954 del 19 maggio 2021 – codice CUP" con la quale la Regione Lazio precisa che per le spese sostenute a causa dell'emergenza



pandemica da COVID 19, non è necessario richiedere un nuovo CUP ma le Istituzioni Formative devono procedere alla richiesta di implementazione di quello già utilizzato per i percorsi triennali di leFP;

CONSIDERATO che

con la suddetta Deliberazione di Giunta della Regione Lazio DGR 771 del 03 novembre 2020 la Regione Lazio stabilisce, tra l'altro, l'assegnazione di risorse aggiuntive per le spese sostenute dagli Enti di formazione per l'adeguamento alle misure previste a causa del Covid-19;

con la citata Determinazione Regionale n. G14576 del 02 dicembre 2020, vista la DGR 771 del 3 novembre 2020, la Regione Lazio impegna a favore di Città Metropolitana di Roma Capitale risorse pari ad € 144.330,00 per i Centri di Formazione Professionale a gestione diretta come ristoro dei maggiori oneri sostenuti per la situazione di crisi epidemiologica da Covid – 19 da destinare a ciascuna Istituzione Formativa come anticipazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, di cui all'art. 44 del decreto legge 30 aprile 2019, n.34, convertito con legge 28 giugno 2019, n. 58 recante "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi";

con Determinazione Dirigenziale Registro Unico n. 2680 del 28/07/2021 si è proceduto al regolare accertamento (acc.to n. 1859/0 2021) e prenotazione di impegno dei suddetti fondi, alla luce delle indicazioni di rendicontazione fornite dalla Regione Lazio con la suddetta determinazione n. G05954 del 19/05/2021 e la nota di integrazione n. 0538351 del 18/06/2021;

RITENUTO, pertanto, opportuno alla luce delle suddette risorse finanziarie stanziare per le esigenze didattiche connesse all'emergenza COVID-19 e delle indicazioni relative alle modalità di spesa e rendicontazione fornite, procedere all'imputazione della fornitura di connessione dati e device strumentali alla didattica a distanza per l'a.f. 2020/21 alla suddetta linea di finanziamento con conseguente revisione delle scadenze e delle modalità di liquidazione;

CONSIDERATO che

Wind Tre S.p.A. ha formulato la seguente proposta complessiva, comprendente anche le esigenze di cui alla citata D.D. n. 3251/2020, di cui all'ordine MEPA 5835886 - CIG: 8501973212 e con l'ordine MEPA n. 1902910 - CIG: 8999870FA8, ed in particolare:

€ 63.000,00 oltre Iva 22% quale contributo una tantum setup per fornitura di 600 Tablet mod. Alcatel 3T 10" black (costo unitario € 105,00 oltre IVA 22%);

€ 16.177,47 oltre Iva 22% quale canone globale per il periodo fino al 31 dicembre 2021 per la fornitura ed attivazione di n. 600 SIM Dati "Only Giga";

€ 16.486,66 oltre Iva 22% quale canone globale globale per il periodo fino al 31 dicembre 2021 per la fornitura di pacchetti dati per complessivi 3TB al mese;

tale proposta di riformulazione delle scadenze e delle modalità di liquidazione in canone unico per l'intera annualità formativa risulta idonea a garantire la corretta imputazione e rendicontazione della spesa sul finanziamento in esame;

CONSIDERATO che l'ANAC ha chiarito che:

il principio di rotazione comporta, di norma, il divieto di invito a procedure dirette all'assegnazione di un appalto, nei confronti del contraente uscente e dell'operatore economico



invitato e non affidatario nel precedente affidamento;

il principio di rotazione ha ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, ovvero nella stessa categoria di opere, ovvero nello stesso settore di servizi dell'affidamento precedente;

l'applicazione della rotazione deve scattare non solo in presenza di commesse perfettamente identiche, ma anche per appalti afferenti a settori merceologicamente "analoghi" (cfr. parere Consiglio di stato n.361/2018) in relazione all'oggetto (forniture, servizi e lavori);

il principio di rotazione comporta la non "riutilizzabilità" del contraente uscente, salvo casi eccezionali;

il principio di rotazione comporta la non "riutilizzabilità" dell'operatore economico invitato e non affidatario, salvo deroga motivata;

la non "riutilizzabilità" si applica anche ad operatori economici selezionati in precedenza con procedura aperta;

il principio di rotazione non trova applicazione nel caso in cui l'operatore abbia già "saltato" un invito/affidamento (cfr. Consiglio di Stato, sez. VI, n. 4125/2017);

CONSIDERATO che la richiesta di preventivo è stata effettuata a un soggetto che, a seguito di una verifica sull'area Amministrazione trasparente dell'Ente (percorso: bandi di gara e contratti-informazioni sulle singole procedure in formato tabellare-ricerca nel data set-open data searcher), negli ultimi 3 anni non risulta essere stato affidatario del servizio oggetto del presente affidamento;

RITENUTO, pertanto, di esprimere per la suddetta offerta ricevuta da Wind Tre S.p.A. con Socio Unico da un lato una valutazione di idoneità tecnica in relazione alla conformità tecnica dei device ed alle necessità di connettività strumentali ad una adeguata erogazione della formazione a distanza per gli allievi dei Centri di formazione a gestione diretta di CMRC, dall'altro un parere di congruità economica, risultando il prezzo offerto, soddisfacendo pienamente il rapporto qualità prezzo per i beni richiesti;

PRESO ATTO del possesso dei requisiti di ordine generale (c.d. di moralità) che l'aggiudicatario deve possedere ai fini della partecipazione alle pubbliche gare di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016, come da documentazione acquisita agli atti e prodotta ai sensi e per gli effetti del D.p.R. n. 445/2006;

ATTESO che il legale rappresentante della società indicata ha fornito le prescritte informazioni, ai sensi dell'art. 3 della legge 136/2010 e s.m.i., avente ad oggetto "Tracciabilità dei flussi finanziari";

CONSIDERATO che

si è proceduto alla verifica dell'assenza di relazioni di parentela o di affinità del Responsabile del procedimento con i destinatari della presente Determinazione;

il sottoscritto Dirigente del Servizio 4 Dipartimento I attesta l'assenza di proprie relazioni di parentela o di affinità con i destinatari della presente Determinazione;

CONSIDERATO che il Responsabile del Procedimento provvederà alla regolarizzazione





dell'ordine di acquisto per la fornitura in esame tramite compilazione sul MePA dell'ordine diretto d'acquisto (ODA) in qualità di punto istruttore;

CONSIDERATO che

il "Patto di integrità" costituirà parte integrante del contratto e sarà sottoscritto, per quanto riguarda la Città metropolitana di Roma Capitale, contestualmente al contratto;

il "Patto di integrità" contiene al suo interno anche la dichiarazione del rispetto della normativa cosiddetta anti pantouflage, di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d. lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che per le modalità di svolgimento del servizio in oggetto non è necessario redigere il "DUVRI" e, conseguentemente, non sussistono costi per la sicurezza, in conformità con quanto previsto dall'art. 26, comma 3 bis, del d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;

RITENUTO, pertanto, di poter provvedere per l'a.f. 2020/21 all'imputazione al finanziamento connesso alle maggiori esigenze connesse all'emergenza COVID-19 di cui alla DGR 771/2020, DD nn. G14576/2020 e G05924/2021 con conseguentemente rimodulazione dell'impegno contrattuale e delle relative scadenze e modalità di liquidazione dell'affidamento ex art. 1 Legge n. 120/2020 avvenuto con Determinazione Dirigenziale n. 3251 del 05/11/2020 mediante Ordine Diretto d'Acquisto (ODA) sul MePA n. 5835886 - CIG: 8501973212 e n. 1902910 - CIG: 8999870FA8 alla società Wind Tre S.p.A. con Socio Unico - Direzione e Coordinamento VIP-CKH Luxembourg S.a r.l., Sede Legale: Largo Metropolitana, 5 - 20017 Rho (MI) Italia - Reg. Imp/C.F.: 02517580920, Partita IVA: 3378520152 per un importo di € 95.664,13 oltre Iva 22% per complessivi € 116.710,24 Iva Inclusa per il periodo fino al 31/12/2021, ed in particolare:

Contributo Una Tantum setup per fornitura di 600 Tablet mod. Alcatel 3T 10" black (aventi le seguenti caratteristiche: Memoria: 2 GB Dimensione schermo: 10" Memoria max espandibile: 16 GB -Sistema operativo: Android) per complessivi € 76.860,00 Iva Inclusa (pari a € 63.000,00 oltre Iva 22%);

Canone globale fornitura 600 SIM Dati "Only Giga" (n. 3 pacchetti da 200 utenze l'uno) per complessivi € 19.736,51 Iva Inclusa (pari a € 16.177,47 oltre Iva 22%);

Canone globale per fornitura pacchetti dati da 3TB/mese (n. 3 pacchetti da 1 Tera byte al mese l'uno) per complessivi € 20.113,73 Iva Inclusa (pari a € 16.486,66 oltre Iva 22%);

CONSIDERATO che contro il presente provvedimento è ammesso, ai sensi dell'art. 120 e seguenti del d.lgs. 104 del 2 luglio 2010, ricorso al T.A.R. entro 30 giorni dalla ricezione della comunicazione di cui all'art. 76 del d.lgs. n.50 del 18 aprile 2016 o dalla conoscenza dell'atto;

**Preso atto che** la spesa di euro € 116.710,24 trova copertura come di seguito indicato:

<b>Missione</b>	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
<b>Programma</b>	2	FORMAZIONE PROFESSIONALE
<b>Titolo</b>	1	SPESE CORRENTI
<b>Macroaggregato</b>	3	ACQUISTO DI SERVIZI
<b>Capitolo/Articolo</b>	103080/29	FORPRO - SERVIZI PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE - FONDO SVILUPPO E COESIONE - CFP



CDR	9140	DIR0104 - SERVIZI PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
CCA	--	
Eser. Finanziario	2021	--
Numero	80174	--
Importo	€ 116.710,24	--

Conto Finanziario : S.1.03.02.04.999 - ACQUISTO DI SERVIZI PER ALTRE SPESE PER FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO N.A.C.

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 3, del nuovo "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", approvato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria;

## DETERMINA

Di prendere atto dell'accertamento di € 144.330,00 avvenuto con Determinazione Dirigenziale n. 2680 del 28/07/2021 a fronte degli atti regionali, in oggetto menzionati, attribuiti a CMRC per tali spese (acc.to n. 1859/0 2021);

Di imputare al finanziamento sopra individuato l'affidamento ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera a della Legge n.120 dell'11/09/2020, avvenuto con Determinazione Dirigenziale Registro Unico n. 3251 del 05/11/2020 per l'attivazione del servizio di telefonia mobile per n. 600 utenze dati per un complessivo traffico dati pari tre Tera Byte e la fornitura di 600 TABLET da 10 pollici dotati di tecnologia LTE per lo svolgimento della didattica a distanza svolta presso i Centri di formazione di professionale della Città metropolitana di Roma Capitale, da assegnare in



comodato d'uso gratuito in dotazione agli allievi ovvero se minorenni agli esercenti la patria potestà, quale supporto alla didattica erogata in modalità a distanza, nei confronti di Wind Tre S.p.A. con sede legale in Rho (MI), Largo Metropolitana n. 5, Codice Fiscale 02517580920, Partita IVA 13378520152, per un importo di € 95.664,13 oltre Iva 22% per complessivi € 116.710,24, per l'anno formativo 2020/2021 (ed in particolare per il periodo 12/11/2020 – 31/12/2021) secondo le scadenze e modalità di liquidazione di cui alla proposta complessiva acquisita al prot. interno n. CMRC-2021-0114429 formulato la seguente proposta complessiva, comprendente anche le esigenze di cui alla citata D.D. n. 3251/2020, ed in particolare all'ordine MEPA 5835886 - CIG: 8501973212 e all'ordine MEPA 1902910 - CIG: 8999870FA08;

Di riservarsi la possibilità di estendere la fornitura del servizio di fonia e connessione dati per ulteriori 24 mesi, in caso di disponibilità delle relative risorse finanziarie nei successivi anni formativi, alle presenti condizioni contrattuali, che dovranno rimanere inalterate per l'intera durata contrattuale massima di 36 mesi (durata iniziale di 12 mesi ed eventuale estensione del contratto nelle successive annualità per ulteriori 24 mesi) previa adozione di determinazione di impegno e stipula del relativo contratto;

Di imputare la spesa di euro € 116.710,24, come di seguito indicato:

Euro 116.710,24 in favore di WIND TRE S.P.A. C.F 02517580920 - LARGO METROPOLITANA N. 5,RHO

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
15	2	1	3	103080/29	9140	21099	2021	3554/0

CIG: 8501973212

CUP: F89G20000910002

Di stabilire che la liquidazione in favore dell'impresa anzidetta avverrà un'unica soluzione previa emissione di fattura elettronica, riportante l'annotazione relativa alla scissione dei pagamenti (Cd. Split Payment) e notificata sul RUF della Città metropolitana di Roma Capitale, nonché l'attestazione di "regolare esecuzione" della fornitura e idonea certificazione DURC;

Di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammissibile ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo Regionale della Lazio nei termini previsti dall'art. 120 D. Lgs. 104/2010;

Di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal legge n. 217/2010;

i conti e le persone autorizzate ad operarvi sono state comunicate dal contraente;

i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;



eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione.

## **IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Stefano Carta

*Documento prodotto, conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e rispettive norme collegate*